



IL VESCOVO
DI CERIGNOLA - ASCOLI SATRIANO
71042 CERIGNOLA

Messaggio per il nuovo Anno Catechistico 2012-2013

Scrivo a voi, carissimi catechisti,

nel giorno in cui celebriamo la festa dei Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele, spiriti beati che notte e giorno con la schiera degli angeli lodano e benedicono Dio; araldi e messaggeri celesti di annunci di salvezza.

Preziosa e provvidente è la loro invisibile presenza voluta da Dio a nostro favore. Se aprite la Bibbia - e vi invito a farlo insieme con i vostri parroci - vi troverete di fronte ad angeli e arcangeli, dalla prima all'ultima pagina. Lo stesso Gesù, la Madre sua con il suo sposo Giuseppe, gli apostoli... sono stati circondati e sorretti, difesi e protetti dalla loro azione.

Non sorprendetevi allora se torno a chiedere la vostra collaborazione nel prezioso servizio dell'annuncio e dell'accompagnamento di coloro che vi affido, prolungando così e rendendo presente attraverso di voi l'opera-azione degli angeli e degli arcangeli. Sono certo che svolgerete con grande impegno e passione questa missione che vi renderà graditi a Dio, ai ragazzi e ai loro genitori.

Nondimeno, gradirei che teneste in debito conto il contesto dell'*Anno della fede* e della *Visita Pastorale*, nel quale svolgerete la vostra missione. In tal senso, mi piacerebbe che raccontaste ai ragazzi la fede, anzitutto con l'esempio della vostra vita, con l'assidua frequentazione alla azione liturgico-pastorale della parrocchia, e con il sussidio della lettera pastorale *"Fondati e fermi nella fede"* (Col 1,23).

Fate prendere coscienza ai piccoli come ai grandi del dono del battesimo, sacramento per eccellenza della fede, per il quale ci diciamo e ci chiamiamo *"fedeli"*, grazie al quale si è realizzata quell'autentica sponsalità di Dio con noi e noi con Lui, rendendoci felici di essere cristiani e di vivere come tali.

Perché il battesimo venga continuamente risvegliato, vi ricordo che il *segno della croce* è la prima memoria del sacramento; in esso infatti viene invocata la famiglia della Triunità entro la quale viviamo e nuotiamo; attraverso di esso viene professato il cuore del messaggio cristiano: l'incarnazione, la morte e la risurrezione di Gesù; la trinità e unità di Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo. Sarà allora nel segno della croce, spiegato e fatto compiere bene dai ragazzi e

dagli adulti che ogni credente ritroverà la sorgente della fede, le ragioni della speranza, la forza della carità.

Infine, adoperatevi a far conoscere la figura del Vescovo e del ruolo che è chiamato a svolgere in nome di Cristo Pastore nella Chiesa locale. Il sussidio dato ai parroci sul senso della Visita Pastorale vi potrà essere di aiuto e potrà essere per me motivo di dialogo, quando incontrerò voi catechisti e ragazzi.

Nell'esprimere la mia sincera riconoscenza per il lavoro da voi svolto, vi affido a Cristo, Signore e Maestro, mentre invoco la benedizione del Signore, intercedente la Beata Vergine Maria e i santi Arcangeli, Michele, Gabriele e Raffaele.

Cerignola, 29 settembre, festa dei Santi Michele, Gabriele e Raffaele, Arcangeli, 2012, tredicesimo di episcopato.

+ don felice, Jover
† don Felice, Vescovo